

# COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERAZIONE N. 11

**OGGETTO:** Approvazione bilancio di previsione esercizio 2013, pluriennale 2013-2015 e relazione previsionale e programmatica.

L'anno **duemilatredici** addì **ventitre** del mese di **luglio** alle ore 18.30, nella sala riservata alle riunioni, regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
<b>Migliavacca Pierluigi</b>	Sindaco	X	
<b>Giacomelli Claudio</b>	Consigliere	X	
<b>Andria Pantaleone</b>	Consigliere	X	
<b>Malandra Alessandro</b>	Consigliere	X	
<b>Cassetti Romina</b>	Consigliere		X
<b>Colombo Giorgio</b>	Consigliere	X	
<b>Volta Gianluca</b>	Consigliere	X	
<b>Cornero Monica</b>	Consigliere	X	
<b>Caputo Antonio</b>	Consigliere	X	
<b>Bazzani Giovanni</b>	Consigliere	X	
<b>Sciarrabba Calogera</b>	Consigliere		X
<b>Ferrini Piero</b>	Consigliere		X
<b>Ghiotto Giuliana</b>	Consigliere	X	
	<b>Totali</b>	<b>10</b>	<b>3</b>

Assenti giustificati risultano i Sigg: Romina Cassetti, Calogera Sciarrabba e Piero Ferrini

Partecipano alla seduta in qualità di Assessori esterni i Sigg.: Antonino Farruggia, Enrica Gandini e Angelo Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gabrio Mambrini.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Pierluigi Migliavacca, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco Presidente invita il Consiglio alla discussione della proposta in O.d.G. e che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Cede la parola al Consigliere delegato al bilancio Sig. Gianluca Volta, il quale dà lettura delle considerazioni di sintesi, che attengono alla stesura del documento contabile di cui alla memoria, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B).

Chiede la parola il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale afferma di aver attentamente esaminato i documenti del bilancio nonché la relazione del Revisore del Conto – per il quale auspica una prossima ed utile presenza in seduta consiliare – con l'aggiunta di quanto appena detto dal Consigliere Volta che ha lasciato intendere come nel prosieguo ci potrebbero essere sicuramente degli assestamenti e quindi una ragione di più, come già affermato in precedenza, per verificare insieme le scelte di fondo e non deciderle in proprio secondo un costume ormai in uso da parte di questa maggioranza. Pertanto quest'anno più che mai come Gruppo dice di avvertire ancora di più l'esigenza di esprimere fortemente la propria contrarietà ad un atteggiamento del genere, tanto più che il governo è fortemente impegnato in questi mesi per risolvere tematiche assai delicate per gli Enti locali e quindi il procrastinare il tutto al 30 settembre non può essere ritenuto un fatto casuale. In relazione a tali considerazioni dà lettura dell'intervento predisposto dal proprio Gruppo, che confluisce poi nella dichiarazione di voto in calce al medesimo, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera C), e da cui si evince che per quanto concerne il punto posto all'ordine del giorno – come già affermato nei precedenti punto 2 e 3 – qualora gli argomenti non venissero ritirati secondo le modalità ivi contenute per poi essere ripresentati in un prossimo Consiglio entro la data ultima prevista dalla legge del 30 settembre ovvero, in assenza di un accoglimento della proposta di rinvio contenuta nel documento allegato, il voto del suo Gruppo sarà contrario.

Chiede la parola il Consigliere di minoranza Sig.ra Giuliana Ghiotto, la quale dichiara che alla luce di quanto esaminato ed ascoltato in precedenza si sarebbe di fronte alla necessità di approvare un bilancio più che altro tecnico in considerazione del permanere del clima di incertezza generale, riservandosi più in là interventi eventualmente da un punto di vista politico più significativi e pertanto alla luce di tale analisi annuncia la sua volontà di astensione, riservandosi in altra occasione di esprimere le proprie valutazioni quando le circostanze lo consentiranno.

Riprende la parola il Consigliere del Gruppo di maggioranza "Il nostro paese" Sig. Gianluca Volta, il quale intende precisare che la validità del documento contabile da licenziare nasce dalla contingenza e dalla normativa in essere al momento della sua approvazione come, per altro, confermato anche dalla relazione del Revisore del Conto; inoltre asserisce che l'esigenza tecnico-politica di darsi quanto prima possibile un bilancio approvato su cui poter lavorare è rappresentata altresì dall'esigenza espressa anche dagli uffici di superare il limite invalicabile di dover lavorare in dodicesimi almeno per quelle poste finanziarie consolidate e da ultimo il trascinarsi più in là l'approvazione del documento contabile avrebbe influito negativamente anche su quelle associazioni locali che hanno urgentemente bisogno di ossigeno e di sostegno da parte del Comune. A margine di tali considerazioni sottolinea come tutta la documentazione afferente al bilancio sia stata regolarmente messa nei termini prescritti a disposizione anche del Gruppo del Consigliere Bazzani, il quale avrebbe così avuto l'opportunità con la presentazione di eventuali emendamenti di intervenire su quei punti del documento che avrebbe potuto ritenere di non condividere, senza invocare continuamente rinvii che altro non fanno che differire le decisioni e metterebbero il cittadino in condizioni ancora più preoccupanti con la conoscenza delle novità del prelievo tributario rimandate a fine anno.

Chiede la replica il Consigliere del Gruppo di minoranza "Insieme per migliorare" Sig. Giovanni Bazzani, il quale precisa che l'aver invocato per il futuro la presenza del Revisore del Conto non attiene tanto al supporto squisitamente tecnico sul quale nulla vi sarebbe da rilevare, bensì all'importanza di averlo in questo contesto che è quello del Consiglio di Vespolate per meglio comprendere quali siano le dinamiche che sottendono alle decisioni che vengono intraprese e come vengono intraprese. Da ultimo resta naturalmente inteso che rientrerebbe nella facoltà e nell'esclusiva responsabilità di questa maggioranza di portare in approvazione il documento finanziario già da questa seduta.

In chiusura prende la parola il Sindaco Presidente, il quale ritiene di puntualizzare che l'azione condotta dalla maggioranza non fa altro che incarnare quella operatività, tanto elogiata dal Consigliere Bazzani, ovvero va al di là dei continui rinvii richiesti dal medesimo, assumendo invece le proprie responsabilità decidendo e affrontando i problemi.

Tutto ciò premesso:

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n°36 del 03.11.2000;

Visto il vigente regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Giuliana Ghiotto), n. 1 contrario (Giovanni Bazzani), su n. 11 Consiglieri presenti e n. 10 votanti,

### DELIBERA

- di approvare, come approva, il Bilancio Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2013, che si intendono qui richiamati come parte integrante, secondo le seguenti risultanze finali definitive:

ENTRATA 2013			
	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	€	=====
	TITOLO 1	€	1.040.700,00
	TITOLO 2	€	195.000,00
	TITOLO 3	€	155.850,00
	TITOLO 4	€	18.000,00
	TITOLO 5	€	60.000,00
	TITOLO 6	€	182.000,00
	<b>TOTALE</b>	€	<b>1.651.550,00</b>
SPESA 2013			
	TITOLO 1	€	1.304.700,00
	TITOLO 2	€	25.500,00
	TITOLO 3	€	139.350,00
	TITOLO 4	€	182.000,00
	<b>TOTALE</b>	€	<b>1.651.550,00</b>

	BILANCIO	PLURIENNALE	2013-2015
Entrata in Euro	2013	2014	2015
Titolo I	1.040.700,00	1.037.400,00	1.037.400,00

Titolo II	195.000,00	179.700,00	147.700,00
Titolo III	155.850,00	131.300,00	152.300,00
Titolo IV	18.000,00	120.000,00	160.000,00
Titolo V	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.469.550,00	1.528.400,00	1.557.400,00
Avanzo	=====	=====	=====
<b>Totale Generale</b>	<b>1.469.550,00</b>	<b>1.528.400,00</b>	<b>1.557.400,00</b>
<b>Spesa in Euro</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Titolo I	1.304.700,00	1.263.990,00	1.247.800,00
Titolo II	25.500,00	120.000,00	160.000,00
Titolo III	139.350,00	144.410,00	149.600,00
Totale	1.469.550,00	1.528.400,00	1.557.400,00
Disavanzo	=====	=====	=====
<b>Totale Generale</b>	<b>1.469.550,00</b>	<b>1.528.400,00</b>	<b>1.557.400,00</b>

- di approvare, altresì, il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno allegati al bilancio pluriennale 2013-2015 e che si intendono interamente richiamati;

- di precisare che i bilanci approvati con il presente atto assicurano, in fase previsionale, il rispetto del patto di stabilità interno;

- di confermare, per l'anno 2013, l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF prevista nello 0,6% già confermata da ultimo con deliberazione CC n° 4/2011, che si intende interamente richiamata;

- di rilevare che questa Amministrazione si riserva di deliberare in materia di aliquote IMU entro i termini stabiliti dal D.L. 35/2013 convertito con modificazioni con la L. 64/2013;

- di confermare il programma dei lavori pubblici per il triennio 2013-2015, comprendente l'elenco annuale 2013 quale parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica approvata con precedente delibera di Giunta Comunale n° 43/2013;

- di trasmettere, copia della presente deliberazione unitamente al bilancio 2013, al Tesoriere comunale per quanto di competenza;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

Successivamente con separata votazione,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 astenuti, n. 1 contrario (Giovanni Bazzani), su n. 11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti,

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL D.lgs. n. 267/2000.

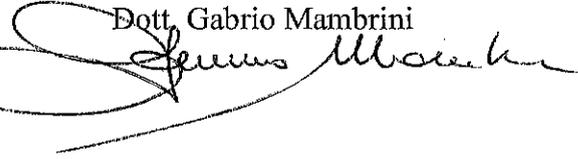
=====

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO  
Dott. Pierluigi Migliavacca



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Gabrio Mambrini



Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

li 16/07/2013

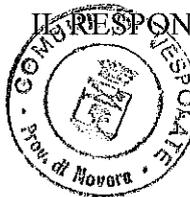


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Federica Mercalli)



Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co.1, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

li 16/07/2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Federica Mercalli)



Per copia conforme all'originale:

IL SEGRETARIO COMUNALE

li \_\_\_\_\_

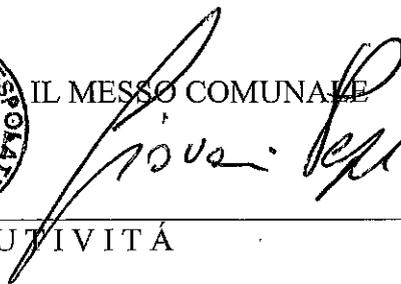
#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: - 8 AGO. 2013

Li - 8 AGO. 2013



IL MESSO COMUNALE



ESECUTIVITÀ

Per dichiarazione di immediata eseguibilità di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE

li \_\_\_\_\_

# COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

## PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA DELIBERA N° 4

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013, PLURIENNALE 2013-2015 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.**

**PREMESSO:**

- che l'art. 151, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- che il comma 381 dell'art. 1 della legge 228/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013) ha stabilito il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 giugno 2013;
- che la legge 6 giugno 2013 n° 64 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 35/2013 ha previsto l'ulteriore proroga al 30 settembre 2013 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- che questo Comune, con popolazione superiore ai 1.000 abitanti, è tenuto all'osservanza del patto di stabilità interno dal corrente anno ai sensi dell'art. 31 comma 1 della Legge 183/2011;
- che questo Comune stante le previsioni di spesa di lavori ed opere pubbliche inferiori al costo di € 100.000,00 non è tenuto all'approvazione del Piano Triennale dei Lavori e delle Opere Pubbliche di cui all'art. 14 comma 9 della legge 109/94 e s.m.i;

**PRESO ATTO:**

- che con deliberazione della giunta comunale n° 43 in data 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, in esecuzione al regolamento di contabilità si è provveduto all'approvazione dello schema di bilancio esercizio 2013, bilancio pluriennale 2013 – 2015 e relazione previsionale e programmatica;
- che con nota prot. 3455 in data 01/07/2013 si è provveduto a dare comunicazione ai capigruppo per gli adempimenti di cui all'art. 10 del regolamento di contabilità su citato;
- che non sono pervenuti emendamenti da parte dei Consiglieri Comunali;

**ATTESO** che, per l'esercizio 2013, le novità di maggior rilievo introdotte dalla citata Legge di Stabilità 2013 consistono innanzitutto nella disposizione di cui all'art. 1, co. 380, in base alla quale dal 2013 tutto il gettito derivante dall'IMU rimarrà ai Comuni, fatta eccezione per quello derivante dagli immobili produttivi (categoria D), per i quali il gettito ad aliquota ordinaria (0,76%) andrà allo Stato mentre la parte eccedente al Comune.

**CONSIDERATO** inoltre che è istituito un fondo di solidarietà per la perequazione orizzontale tra Comuni, alimentato con una quota del gettito IMU, da definire e che, contestualmente, viene soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio;

**ATTESO** quindi che il criterio di riparto fra Comuni e Stato del gettito IMU è cambiato nel 2013 rispetto all'anno 2012 ed i Comuni avranno, a seconda dei casi, un aumento od una diminuzione di entrata; quelli che avranno un aumento di gettito dovranno riversare allo Stato nel nuovo fondo di solidarietà comunale (FSC), mentre quelli che avranno un minor gettito saranno compensati con quote del FSC, realizzandosi

in tal modo la perequazione orizzontale fra i Comuni più poveri e quelli più ricchi in termini di IMU;

**PRECISATO** che la normativa prevede che tali meccanismi di riparto ed alimentazione del FSC tengano conto non solo delle variazioni del gettito IMU, ma anche di altri fattori, quali i costi ed i fabbisogni standard, le dimensioni demografiche e l'estensione territoriale del Comune, il gettito dell'IMU ad aliquota base e la diversa incidenza delle risorse che confluivano nel soppresso fondo sperimentale di riequilibrio;

**PRECISATO**, altresì, che si dovrà tenere in considerazione anche il "consuntivo IMU" 2012, ovvero della quantificazione definitiva del FSR 2012 in base all'effettivo gettito IMU;

**ATTESO** che i criteri di riparto ed alimentazione del FSC dovranno essere stabiliti con D.P.C.M. non ancora emanato alla data di approvazione dello schema di bilancio;

**CONSIDERATO** che la situazione normativa è quanto mai complicata ed incerta e, pertanto, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, si è tenuto conto come fondo di solidarietà comunale del solo acconto già erogato dallo Stato mentre la stima dell'IMU è stata effettuata ad aliquote vigenti in proporzione alla normativa intervenuta;

**RILEVATE** le disposizioni del D.L. 54/2013, di sospensione della rata di acconto IMU 2013 su abitazioni principali, fabbricati rurali e terreni agricoli;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione:

- si riserva di deliberare in materia di aliquote IMU entro i termini stabiliti dal D.L. 35/2013 convertito con modificazioni con la L. 64/2013;
- ha deliberato con atto di Giunta Comunale n° 39 del 20/06/2013 i valori venali delle aree edificabili ai fini IMU 2013;
- intende confermare, per l'anno 2013, l'aliquota dell'Addizionale comunale Irpef nella misura dello 0,6% deliberata da ultimo con atto CC n° 4/2011;

**ATTESO** che in forza dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 e poi modificato dalla L. 228/2012, la TARSU applicata in questo Comune verrà sostituita con la TARES, tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ed ai costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. La tariffa comprende una quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti ed una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999. A detta tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, che va direttamente allo Stato.

**VISTE** le disposizioni introdotte per il solo anno 2013 in materia di TARES dall'art. 10, co. 2, del D.L. 35/2013 convertito con modificazioni nella L. 64/2013;

**RICHIAMATE** a questo proposito le seguenti deliberazioni assunte in data odierna:

- Delibera CC n° .... Di approvazione del regolamento per la gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- Delibera CC n° .... Di approvazione del piano finanziario del servizio di gestione ai sensi del D.P.R. 15/1998 e delle tariffe TARES per l'anno 2013;

**EVIDENZIATO** che, nella redazione dello schema di bilancio, si è ritenuto inopportuno stanziare somme per l'affidamento di incarichi di consulenza, per cui non si provvede alla redazione dell'apposito programma autorizzativo annuale;

**DATO ATTO ALTRESI' :**

- che con deliberazione della Giunta comunale n° 40 del 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a confermare le tariffe e contribuzioni per servizi relativi all'anno 2013;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 41 del 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'anno 2013;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 38 del 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge 06/08/2008 n° 133, che viene allegato al bilancio di previsione senza modificare lo strumento urbanistico generale vigente e, pertanto, non costituisce variante dello stesso, dando atto che il valore ivi stimato si intende come valore minimo approvato suscettibile di eventuale valutazione di importo superiore in sede di procedura di alienazione;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 42 DEL 20/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è approvato il piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione e contenimento della spesa di funzionamento ex art. 3 comma 594 e seguenti, Legge 244/2007;

**EVIDENZIATO** che anche per il 2013:

- sono confermati il blocco del trattamento economico dei dipendenti pubblici (art. 9, co. 1, del D.L. 78/2010), l'obbligo di riduzione della spesa per il personale (art. 1, co. 557 e seguenti, della legge 296/2006) e le limitazioni alle assunzioni di nuovo personale (art. 76 del D.L. n° 112/2008 e art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010);
- restano in vigore le disposizioni che limitano alcuni tipi di spese (art. 6 del D.L. 78/2010);
- che la misura relativa all'indennità di funzione e ai gettoni di presenza spettanti agli Amministratori comunali per l'anno 2013 si intende riconfermata rispetto a quella del 2012 in quanto non è ancora stato emanato il Decreto Ministeriale di attuazione riferito alle riduzioni previste dall'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010;

**OSSERVATO** che per l'elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei responsabili di servizio;

**ATTESO** che per quanto riguarda il patto di stabilità la legge di stabilità per il 2013 è intervenuta modificando lievemente la disciplina senza cambiarne la struttura e che le principali modifiche riguardano:

- la base di calcolo: l'obiettivo del patto di stabilità interno deve essere calcolato sulla spesa media corrente del triennio 2007-2009 anziché 2006-2008;
- l'introduzione di due nuovi indicatori per calcolare gli enti virtuosi; a questo proposito si rileva però che, essendo per questo Ente il primo anno di soccombenza alle regole del patto, la normativa impone i parametri riferiti agli enti non virtuosi;

**PRESO ATTO** inoltre di quanto disposto in relazione all'esclusione dai vincoli del patto di stabilità dal D.L. 35/2013, recante disposizioni per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione;

**DATO ATTO** che sempre ai fini del patto di stabilità:

- gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti e che il rispetto del patto stesso, già in sede di predisposizione del bilancio di previsione, è un requisito di legittimità dello stesso;
- questa Amministrazione comunale si impegna ad adottare, nel corso dell'esercizio tutte le iniziative possibili per rispettare tutti i principi riguardanti il patto di stabilità interno ai sensi delle norme vigenti in materia;

**ATTESO** che il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con atto consiliare n° 6 del 23/04/2013, con l'allegata tabella dei parametri dalla quale risulta che l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 267/00 e che l'avanzo di amministrazione risultante non è stato applicato in alcun modo al bilancio di previsione 2013;

**ATTESO** altresì che il bilancio di previsione che si intende approvare con il presente atto rispetta, inoltre, i seguenti vincoli e limiti:

- correlazione fra entrate e spese vincolate per legge;
- limite della capacità di indebitamento come previsto dall'art. 204 del Tuel 267/00 e successive modificazioni;
- destinazione dell'intero importo degli oneri di urbanizzazione alle spese di investimento;

**PRESO ATTO** del parere reso dal revisore del conto in data 11/07/2013 – verbale n° 111 che si allega (allegato A);

**OSSERVATA** la competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

### SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- di approvare, come approva, il Bilancio Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2013, che si intendono qui richiamati come parte integrante, secondo le seguenti risultanze finali definitive:

ENTRATA 2013			
	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	€	=====
	TITOLO 1	€	1.040.700,00
	TITOLO 2	€	195.000,00
	TITOLO 3	€	155.850,00
	TITOLO 4	€	18.000,00
	TITOLO 5	€	60.000,00
	TITOLO 6	€	182.000,00
	<b>TOTALE</b>	€	1.651.550,00
SPESA 2013			
	TITOLO 1	€	1.304.700,00
	TITOLO 2	€	25.500,00
	TITOLO 3	€	139.350,00
	TITOLO 4	€	182.000,00
	<b>TOTALE</b>	€	1.651.550,00

Entrata in Euro	BILANCIO	PLURIENNALE	2013-2015
	2013	2014	2015
Titolo I	1.040.700,00	1.037.400,00	1.037.400,00
Titolo II	195.000,00	179.700,00	147.700,00
Titolo III	155.850,00	131.300,00	152.300,00
Titolo IV	18.000,00	120.000,00	160.000,00
Titolo V	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	1.469.550,00	1.528.400,00	1.557.400,00

Avanzo	=====	=====	=====
<b>Totale Generale</b>	<b>1.469.550,00</b>	<b>1.528.400,00</b>	<b>1.557.400,00</b>
<b>Spesa in Euro</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Titolo I	1.304.700,00	1.263.990,00	1.247.800,00
Titolo II	25.500,00	120.000,00	160.000,00
Titolo III	139.350,00	144.410,00	149.600,00
Totale	1.469.550,00	1.528.400,00	1.557.400,00
Disavanzo	=====	=====	=====
<b>Totale Generale</b>	<b>1.469.550,00</b>	<b>1.528.400,00</b>	<b>1.557.400,00</b>

- di approvare, altresì, il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno allegati al bilancio pluriennale 2013-2015 e che si intendono interamente richiamati;

- di precisare che i bilanci approvati con il presente atto assicurano, in fase previsionale, il rispetto del patto di stabilità interno;

- di confermare, per l'anno 2013, l'aliquota relativa all'addizionale comunale IRPEF prevista nello 0,6% già confermata da ultimo con deliberazione CC n° 4/2011, che si intende interamente richiamata;

- di rilevare che questa Amministrazione si riserva di deliberare in materia di aliquote IMU entro i termini stabiliti dal D.L. 35/2013 convertito con modificazioni con la L. 64/2013;

- di confermare il programma dei lavori pubblici per il triennio 2013-2015, comprendente l'elenco annuale 2013 quale parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica approvata con precedente delibera di Giunta Comunale n° 43/2013;

- di trasmettere, copia della presente deliberazione unitamente al bilancio 2013, al Tesoriere comunale per quanto di competenza;

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

IL PRESIDENTE  
(Dott. Migliazza Pierluigi)

\*\*\*\*\*

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 16 LUG. 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Mercalli Federica)

*(Firma)*



**RELAZIONE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE  
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2013  
E DOCUMENTI ALLEGATI**  
ex art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali  
approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il giorno 11/07/2013 presso il Municipio di Vespolate il Revisore del Conto Nobili dr. Daniele nominato con delibera consiliare n. 17 del 25/05/2012 per il triennio dal 2012/2015 ha preso in esame i sotto elencati documenti programmatici in vista della loro presentazione al Consiglio Comunale:

- 1) BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2013;
- 2) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2014/2015 redatta dalla Giunta Comunale sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n° 326;
- 3) RENDICONTO APPROVATO PER L'ESERCIZIO 2012;
- 4) BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2013/2014/2015;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- 5) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012;
- 6) LA TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA';
- 7) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 38/2013: "APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, PREVISTO DALL'ART. 58 DEL D.L. 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008";
- 8) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 39/2013: "DETERMINAZIONE VALORI AREE EDIFICABILI AI FINI DELLA LIMITAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI IMU - ANNO 2013";
- 9) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 40/2013: "TARIFFE E CONTRIBUTI PER SERVIZI ANNO 2013";
- 10) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 41/2013: "ART. 208 DEL D.LGS 285/1992 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ESERCIZIO 2013;
- 11) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 42/2013: "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2013/2015 DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DI FUNZIONAMENTO EX ART. 3 COMMA 594 E SEGUENTI, LEGGE 244/2007";
- 12) DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 43/2013: "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2013, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015";
- 13) TABELLA DI COPERTURA DEL COSTO DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE;
- 14) TABELLA RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE;

## 15) PROSPETTO SULLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE.

Considerato che l'Ente risulta in regola nel rispetto dei seguenti limiti imposti dalla normativa vigente:

- Limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08): tipologia non prevista a bilancio;
- Limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 (rispettivamente riduzione dei costi degli apparati amministrativi e contenimento delle spese in materia di pubblico impiego);
- Limiti massimi disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 228/2012;

Visto anche il parere favorevole espresso in merito dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente Sig.ra Federica Mercalli

### P R E M E S S O

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli ministeriali regolarmente approvati;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza del modello approvato con il D.P.R. 326/98, conformemente allo schema di cui al regolamento emanato ai sensi del comma 2 dell'art.14 del D.Legisl. n.77/1995;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che il Comune di Vespolate, avente una popolazione superiore ai 1.000 abitanti, ai sensi dell'art. 16 comma 31 del D.L. 138/2011 è assoggettato al rispetto del patto di stabilità a decorrere dal corrente anno;

### P R E N D E A T T O

- della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che l'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/06/1996 ha approvato il Regolamento di Contabilità conformemente alle norme del nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Legisl.n.77/1995);

### R I L E V A

A) che il pareggio finanziario è previsto in €. **1.651.550,00**

B) che i dati riassuntivi generali del bilancio annuale sono i seguenti:

### E N T R A T A

TITOLO I°	ENTRATE TRIBUTARIE	€.	1.040.700,00
TITOLO II°	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€.	195.000,00
TITOLO III°	EXTRATRIBUTARIE	€.	155.850,00
TITOLO IV°	DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	€.	18.000,00
TITOLO V°	ACCENSIONE DI PRESTITI	€.	60.000,00
TITOLO VI°	SERVIZI PER CONTO TERZI	€.	182.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€.	=====

<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>€. 1.651.550,00</b>
-----------------------	------------------------

**SPESA**

TITOLO I°	CORRENTI	€. 1.304.700,00
TITOLO II°	IN CONTO CAPITALE	€. 25.500,00
TITOLO III°	RIMBORSO PRESTITI	€. 139.350,00
TITOLO IV°	SERVIZI CONTO TERZI	€. 182.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€. 1.651.550,00</b>

C) che l'equilibrio di parte corrente si identifica nei seguenti importi:

Entrate correnti (Titolo I – II - III)	€. 1.391.550,00
Spese correnti	€. 1.304.700,00
DIFFERENZA	€. 86.850,00
quote ammortamento mutui	€. 79.350,00
DIFFERENZA	€. +7.500,00

D) che l'equilibrio di parte in conto capitale si identifica nei seguenti importi:

Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo IV)	€. 18.000,00
Entrate da accensione di prestiti	€. 0,00
Spese in conto capitale (Titolo II)	€. 25.500,00
DIFFERENZA	€. -7.500,00
Copertura:	
Entrate correnti	€. 7.500,00

D) che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 pari ad Euro 289.790,25 di cui € 197.618,15 libero privo di vincoli - derivante dal conto consuntivo - non risulta applicato nel bilancio di previsione 2013

E) che l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti risultanze:

<b>TRIBUTARIE</b>		
- IMPOSTE	694.900,00	
- TASSE	9.400,00	
-TRIBUTI SPECIALI E ALTRE ENTRATE	336.400,00	1.040.700,00
<b>PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI</b>		
- DALLO STATO	32.000,00	
- DALLA REGIONE	50.400,00	
- DA ALTRI ENTI	112.600,00	195.000,00
<b>EXTRATRIBUTARIE</b>		
PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	58.400,00	
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	64.200,00	
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	50,00	
PROVENTI DIVERSI	33.200,00	155.850,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.391.550,00</b>

F) che le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:

PERSONALE	€.	322.300,00
ACQUISTO BENI DI CONSUMO E M.PRIME	€.	31.750,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€.	593.350,00
UTILIZZO BENI DI TERZI	€.	8.200,00
TRASFERIMENTI	€.	268.910,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZ.	€.	26.950,00
IMPOSTE E TASSE	€.	24.250,00
ONERI STRAORD. DI GESTIONE	€.	25.000,00
FONDO DI RISERVA	€.	3.990,00
TOTALE	€.	<b>1.304.700,00</b>

F) che le spese in conto capitale di Euro 25.500,00 risultano così finanziate:

PROVENTI CONC. EDILIZIE ANNO 2013	€.	10.000,00
ENTRATE DEL TITOLO IV	€.	8.000,00
ENTRATE DEL TITOLO III	€.	7.500,00
TOTALE	€.	<b>25.500,00</b>

G) che il Bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione, consolidata, di sviluppo e delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni **2013/2014/2015**;

H) che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- degli impegni di spesa assunti a norma dei commi 2, 6 e 7 dell'art. 183 e del comma 1 dell'art. 200, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

I) che l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Per l'anno 2013 il limite degli interessi passivi è previsto nella misura del 6% per l'indebitamento rispetto alle entrate dei primi tre titoli derivanti dal rendiconto del penultimo esercizio (2011). Tale limite nel 2014 è previsto al 4%;

ENTRATE CORRENTI (TITOLO I-II-III ANNO 2011)	€.	1.418.851,71
--	----	--------------

LIMITE DI IMPEGNO PER INTERESSI PASSIVI 6% DELLE ENTRATE	€.	85.131,10
--	----	-----------

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI A BILANCIO 2013	€. 33.645,45	2,38%
--	--------------	-------

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL 267/00:

2013	2014	2015
2,38%	1,99%	1,60%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 22.950,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	669.607	597.019	519.889	437.922	358.572	274.162
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	72.588	77.130	81.967	79.350	84.410	89.600
estinzioni anticipate	-					
<b>totale fine anno</b>	<b>597.019</b>	<b>519.889</b>	<b>437.922</b>	<b>358.572</b>	<b>274.162</b>	<b>184.562</b>

Ai sensi dell'art. 119 ultimo comma della Costituzione la cui previsione prevede il ricorso dell'indebitamento esclusivamente se destinato al finanziamento di spese di investimento, si prende atto che nel bilancio di previsione 2013 non è prevista l'accensione di mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	36.826	32.524	27.836	22.950	84.410	89.600
quota capitale	72.588	77.130	81.967	79.350	17.810	12.570
<b>totale fine anno</b>	<b>109.414</b>	<b>109.654</b>	<b>109.803</b>	<b>102.300</b>	<b>102.220</b>	<b>102.170</b>

### ANTICIPAZIONE DI CASSA

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa rientrante nei limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/00 (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti i primi tre titoli). Si rileva che il D.L. 35/2013, all'art. 1, comma 9, prevede l'incremento del limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, sino alla data del 30/9/2013 da tre a cinque dodicesimi. Gli oneri per interessi relativi alle maggiori anticipazioni saranno rimborsati a ciascun Comune dal Ministero dell'Interno.

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso nessun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

- L) Che risulta verificato il rispetto dei vincoli di spesa per il personale dipendente (criteri di cui all'art.1 comma 557 Legge 296/2006 – Enti soggetti al patto di stabilità);
- M) che il comune redige l'inventario del proprio patrimonio al termine di ciascun anno mediante incarico conferito ad una ditta specializzata;
- N) che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità dell'ente e che in particolare:
- per l'entrata comprende una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
  - per la spesa è redatta per programmi, progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
  - motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;
- O) che la relazione previsionale e programmatica, gli schemi di bilancio pluriennale ed annuale, predisposti dalla Giunta, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri come previsto dal Regolamento di Contabilità.

**Prende atto relativamente a:**

**ENTRATE TRIBUTARIE:**

	2011	definitive 2012	bilancio 2013
ICI	248.178,06	10.500,00	
IMU		387.200,00	555.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Compartecipazione IVA	120.081,13		
Addizionale Comunale sul consumo di energia elettrica	23.981,41	1.500,00	900,00
Compartecipazione Irpef			
Addizionale comunale Irpef	132.995,35	135.000,00	135.000,00
<b>Totale Imposte</b>	<b>529.235,95</b>	<b>538.200,00</b>	<b>694.900,00</b>
Tassa occupazione di spazi ed aree	10.937,57	8.000,00	8.000,00
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	241.823,97	257.500,00	1.400,00
<b>Totale tasse</b>	<b>252.761,54</b>	<b>265.500,00</b>	<b>9.400,00</b>
Fondo sperimentale di riequilibrio ora fondo solidarietà comunale	292.195,65	179.200,00	41.000,00
TARES			295.400,00
<b>Totale Altre entrate tributarie</b>	<b>292.195,65</b>	<b>179.200,00</b>	<b>336.400,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.074.193,14</b>	<b>982.900,00</b>	<b>1.040.700,00</b>

a) IMU - Imposta municipale propria

La stima del gettito IMU iscritto nel bilancio di previsione 2013 è stata effettuata partendo dal gettito realizzato nel 2012 rimodulato secondo i dettami previsti dall'art. 1 della Legge 228/2012 che ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta municipale sugli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze con la conseguenza che l'intera imposta andrà versata al Comune nonché la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%. Si rileva che l'Amministrazione si avvale della facoltà concessa dallo Stato di procrastinare la deliberazione delle aliquote IMU e, pertanto, attualmente le aliquote vigenti sono le seguenti:

	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	0,4%
Altri fabbricati	0,85%
Fabbricati rurali strumentali	0,2%

b) **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'Amministrazione ha confermato per l'anno 2013 l'addizionale comunale Irpef nella misura del 0,6%. Il gettito previsto è stimato in Euro 135.000,00.

- c) **TARES:** l'art. 14 comma 1 del DL 201/2011 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi denominato TARES a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi dei servizi indivisibili dei comuni. Il gettito complessivo del tributo deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.
- d) **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI:** le tariffe sono state riconfermate, è previsto il trasferimento di un canone annuo fisso pari ad € 4.000,00 corrisposto dalla Ditta DUOMO GPA che ha in affidamento la gestione del servizio;
- e) **TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE:** il gettito stimato sulla base delle tariffe previste dal D.Legisl. n.507/93 e s.m.i. e dalle conferme del Comune, è previsto in € 8.000,00;
- f) **FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ora FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE:** in considerazione del fatto che il Ministero non ha ancora pubblicato alcun dato relativo alle spettanze, l'Ente in via puramente prudenziale ha iscritto a bilancio lo stanziamento relativo all'acconto già incassato in attesa di dati da parte del Ministero stesso in quanto le valutazioni di ipotetiche stime lasciano troppi margini di interpretazione.

Si rileva che le previsioni di entrata relative ad IMU e TARES sono state determinate sulla base della normativa in vigore. Eventuali modifiche della norma che dovessero intervenire nel corso dell'anno 2013 comporteranno l'adozione di successive variazioni di bilancio.

**TRASFERIMENTI DALLO STATO, REGIONE, ECC.**

**dallo STATO**

€ 32.000,00 per investimenti

**dalla REGIONE:**

è previsto il gettito di € 50.400,00 iscritto al titolo II dell'Entrata

**da COMUNI convenzionati**

è un'entrata complessiva pari ad € 99.800,00 iscritta al titolo II delle Entrate,

da ATO

per rimborso mutui servizio idrico € 12.400,00

Oltre agli oneri di urbanizzazione le altre entrate del titolo IV finalizzate alla copertura di parte della spesa di cui al titolo 2 sono relative a proventi da concessioni cimiteriali (area cimiteriale) € 8.000,00.

### SERVIZI PUBBLICI:

a) che per i servizi a domanda individuale (illuminazione votiva) la percentuale di copertura risulta del 92,51%, nei limiti consentiti dalla legge; in particolare risulta così determinata:

#### SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA:

entrate	€.	14.500,00
Spesa	€.	15.675,00

### CONTRIBUTO PER PERMESSO DI COSTRUIRE

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- Al piano regolatore (o PSC);
- Alle pratiche urbanistiche edilizie in sospeso;
- All'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
52.034,63	33.478,15	19.860,88	10.000,00

Non è prevista sul bilancio di previsione 2013 la destinazione di tali proventi per il finanziamento della spesa corrente.

### SPESE CORRENTI:

Di seguito si riportano le voci più significative delle spese correnti:

FUNZIONE		SPESA	IMPORTO €	Totale €
01	AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO	- ORGANI ISTITUZIONALI	19.450,00	520.490,00
		- SEGRETERIA E PERSONALE	233.850,00	
		- GESTIONE ECONOMICA – FIN.	10.250,00	
		- GESTIONE DELLE ENTRATE	17.500,00	
		- GESTIONE DEI BENI DEMAN.	97.900,00	
		- UFFICIO TECNICO	44.300,00	
		- ANAGRAFE E ALTRI SERVIZI	97.240,00	
03	POLIZIA MUNICIPALE	- POLIZIA MUICIPALE	118.400,00	118.400,00
04	ISTRUZIONE PUBBLICA	- SCUOLA MATERNA	15.500,00	
		- ISTRUZIONE ELEMENTARE	31.600,00	
		- ISTRUZIONE MEDIA	77.500,00	

		- ASSISTENZA E TRAS SCOL	42.500,00	167.100,00
05-06	CULTURA E SPORT	- SERVIZI SETTORE CULTURALE	13.600,00	
		- SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	7.850,00	21.450,00
08	VIABILITA' E TRASPORTI	- VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	23.650,00	
		- ILLUMINAZIONE PUBBLICA	53.000,00	76.650,00
09	GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	- PROTEZIONE CIVILE	850,00	
		- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2.800,00	
		- SERVIZIO SMALT RIFIUTI	254.250,00	
		- ALTRI SERVIZI	3.550,00	261.450,00
10	SETTORE SOCIALE	- INFANZIA, ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA	136.160,00	136.160,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	- SERVIZI PRODUTTIVI	3.000,00	3.000,00
		<b>TOTALE</b>		<b>1.304.700,00</b>

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Il totale degli investimenti programmati è di € **25.500,00** così distinti:

FUNZIONE		SPESA	IMPORTO
01	AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOB	13.500,00
04	ISTRUZIONE PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	4.000,00
10	SERVIZIO NECROSCOPICO-CIMITERIALE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	7.000,00
09	GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	ARREDO URBANO	1.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>25.500,00</b>

### CONSIDERA (parere di congruità ed attendibilità)

1° CONGRUE le previsioni di spesa ed ATTENDIBILI le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011 e 2012
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri
- effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli di entrata;

2° la previsione di spesa per investimenti coerente con il programma amministrativo e gli indirizzi dettati dal Consiglio, ritenendo che le spese di cui al titolo II previste per il 2013 saranno possibili solo previo realizzazione dei relativi finanziamenti e rispetto del saldo obiettivo imposto dal patto di stabilità;

### (parere di coerenza)

3° coerente a norma dell'art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione;

## BILANCIO PLURIENNALE

### ENTRATA

		2013	2014	2015
TITOLO I°	ENTRATE TRIBUTARIE	€. 1.040.700,00	1.037.400,00	1.037.400,00
TITOLO II°	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI CORRENTI	€. 195.000,00	179.700,00	147.700,00
TITOLO III°	EXTRATRIBUTARIE	€. 155.850,00	131.300,00	152.300,00
TITOLO IV°	DA ALIENAZIONI TRASFERIMENTI CAPITALE	€. 18.000,00	120.000,00	160.000,00
TITOLO V°	ACCENSIONE DI PRESTITI	€. 60.000,00	60.000,00	60.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€. =====	=====	=====
<b>TOTALE ENTRATA</b>		<b>€. 1.469.550,00</b>	<b>1.528.400,00</b>	<b>1.557.400,00</b>

### SPESA

		2013	2014	2015
TITOLO I°	CORRENTI	€. 1.304.700,00	1.263.990,00	1.247.800,00
TITOLO II°	IN CONTO CAPITALE	€. 25.500,00	120.000,00	160.000,00
TITOLO III°	RIMBORSO PRESTITI	€. 139.350,00	144.410,00	149.600,00
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>€. 1.469.550,00</b>	<b>1.528.400,00</b>	<b>1.557.400,00</b>

Nelle previsioni di spesa per gli anni 2014 e 2015 l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere sostanzialmente invariato il dato previsionale relativo alla parte corrente.

### PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: PATTO DI STABILITA'.

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta

1.spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	1.418.000,00	
2008	1.323.000,00	
2009	1.232.000,00	1.324.333,33

2.saldo obiettivo

2.bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		
2013	1.324.000	13,00	172.000
2014	1.324.000	15,80	209.000
2015	1.324.000	15,80	209.000

### 3.saldo obiettivo con patto regionale "Verticale incentivato"

anno	saldo obiettivo	patto regionale	obiettivo da conseguire
2013	172.000	11.000	161.000
2014	209.000		209.000
2015	209.000		209.000

### 4.obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	1.391.550,00	1.348.400,00	1.337.400,00
spese correnti prev. impegni	1.304.700,00	1.263.990,00	1.247.800,00
<b>differenza</b>	<b>86.850,00</b>	<b>84.410,00</b>	<b>89.600,00</b>
<b>obiettivo di parte corrente</b>	<b>86.850,00</b>	<b>84.410,00</b>	<b>89.600,00</b>
previsione incassi titolo IV	119.900,00	170.000,00	160.000,00
previsione pagamenti titolo II	44.400,00	45.000,00	40.000,00
<b>differenza</b>	<b>75.500,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>obiettivo di parte c. capitale</b>	<b>75.500,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>obiettivo previsto</b>	<b>162.350,00</b>	<b>209.410,00</b>	<b>209.600,00</b>

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	162.350,00	161.000,00
2014	209.410,00	209.000,00
2015	209.600,00	209.000,00

### TUTTO CIO' PREMESSO

sullà base di quanto sopra esposto, tenuto conto che il Bilancio è stato redatto nel pieno rispetto della normativa vigente,

vista la legge finanziaria, che regola i principi della finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2013 cui devono sottostare gli Enti Locali,

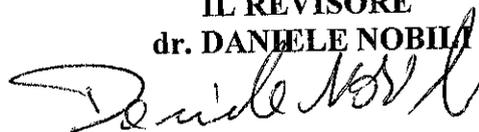
**il Revisore del Conto  
esprime parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Invita l'amministrazione comunale ad allegare il presente parere alla documentazione da mettere a disposizione dei consiglieri per la discussione e l'approvazione del Bilancio

36

**IL REVISORE**  
**dr. DANIELE NOBILI**



## Commento Bilancio

Il bilancio di previsione 2013 è stato fortemente condizionato principalmente da 4 variabili: 2 certe 2 incerte:

- i trasferimenti pubblici
- il quadro normativo relativo ai tributi
- l'avanzo di amministrazione
- Il patto di stabilità

I trasferimenti pubblici, che ricordo sono la maggior parte delle entrate su cui poggia l'economia del comune ad oggi non sono ancora stati comunicati. Come si può ben comprendere tale situazione rende particolarmente difficoltosa la definizione delle risorse a disposizione e di conseguenza la rimodulazione dei tributi, in primis l'aliquota imu da applicare per questo esercizio.

A complicare il quadro delle risorse a disposizione si aggiungono gli interventi governativi sul futuro degli attuali tributi IMU e TARES che dalle notizie degli ultimi giorni dovrebbero subire forti modifiche nella seconda parte dell'esercizio. Ad oggi inoltre la sospensione della parte di IMU dovuta a giugno non è stata compensata per la parte che è venuta a mancare al comune con pari trasferimenti da parte dello stato.

Il patto di stabilità è l'altra grande vincolo che anche il nostro comune da quest'anno deve tener presente, una rivoluzione copernicana che da quest'anno impegna gli amministratori a doversi misurare con una contabilità per cassa e non più di competenza: tanto si incassa nell'anno tanto si può spendere, tutti gli eventuali risparmi degli anni passati o dell'anno in corso non possono essere più utilizzati come nel passato.

Diretta conseguenza del patto è l'impossibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2012, che per il nostro comune vale circa 200.000€ (tolte le poste inesigibili); una fonte di finanziamento che in passato a fatto sì che venissero finanziate numerose iniziative senza bisogno di ulteriore indebitamento.

(\*)

Alla luce di tutto ciò si è deciso di intraprendere lo schema dello scorso anno, predisponendo un bilancio di previsione che supportasse le spese minime di funzionamento del comune e riservandosi di intervenire più avanti con assestamenti sia sui capitoli di spesa che di entrata.

Infatti anche quest'anno lo stato ha "generosamente" posticipato la data ultima di approvazione del bilancio e delle tariffe al 30 settembre riconoscendo che qualche problema nella redazione di un documento di previsione esiste.

Pertanto il bilancio oggi in discussione, che pareggia a circa 1.651.000€, gestisce unicamente le spese minime funzionali all'attività amministrativa che del resto sono praticamente invariate negli ultimi esercizi se non in diminuzione per via delle razionalizzazioni apportate. Unici capitoli salvaguardati quelli relativi alla scuola pubblica ed al sociale, che abbiamo sostenuto nonostante il taglio totale dei trasf. regionali ai trasporti (per quanto attiene alla scuola) ed al cisa 24. Gli investimenti sono praticamente inesistenti essendo assoggettati al patto di stabilità.

Una delle priorità dell'amministrazione è anche quella di onorare le fatture 2012 ancora in essere (i famosi debiti della p.a.) bloccate per via del patto utilizzando tutti i canali disponibili. Ricordo che tali fatture sono relative a lavori già svolti e i soldi sono già stati accantonati.



Come già detto ci riserviamo di intervenire più avanti in modo da garantire quel minimo di sostegno che l'amministrazione ha sempre dispensato al mondo dell'associazionismo vespolino ed alle sue principali istituzioni quali l'asilo infantile, in quanto crediamo fermamente che il drammatico periodo che stiamo vivendo vada superato anche attraverso i rapporti fra le persone oltre che con le risorse economiche. Prova ne è il fatto che tutte le tariffe di utilizzo delle strutture comunali sono rimaste invariate, non senza sforzo.

Sugli anni 2014-2015, la cui pianificazione va presa come mero atto di indirizzo, vista la difficoltà di preventivare l'attuale anno, ma che comunque fanno parte del documento presentato questa sera sono state previste alienazioni del patrimonio comunale per salvaguardare il patto di stabilità

Come amministrazione non abbiamo mai avuto preclusioni a procedere in tal senso concentrando le poche risorse sulla manutenzione del fruibile esistente o valorizzando la parte più funzionale di patrimonio; da oggi tale opportunità diventa purtroppo un obbligo non avendo il comune altre entrate cui attingere visto il tipo di imprese e di economia presente sul territorio.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of the letters 'G' and 'M'.

**C.C. del 23/7/2013 – punto 4 dell'o.d.g.**

Signor Sindaco e Colleghi Consiglieri, per questo punto 4 dell'ordine del giorno, così come abbiamo già detto per i precedenti punti 2 e 3, il nostro gruppo fa presente la necessità che i punti **non vengano trattati**, ma vengano ritirati, e gli stessi argomenti siano poi ripresentati in un prossimo Consiglio Comunale da farsi **entro il 30 Settembre 2013**.

Per questo punto, trattandosi di Bilancio Preventivo, la necessità di procedere<sup>70</sup> alla fissazione di una serie di incontri è ancora maggiore in modo da esaminare a fondo gli argomenti e mettere tutti i Consiglieri nella giusta condizione di decidere in coscienza per una gestione attenta ed oculata per il bene del Comune e dei Cittadini.

Qualora questa nostra proposta non venisse accettata, venendo a mancare i presupposti per esprimere un voto convinto su scelte importanti che incidono direttamente sulle spese dei cittadini, diciamo già da subito che il nostro voto sarà contrario.

